

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	03274296
ESC - Ente schedatore	S287
ECP - Ente competente	S287

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	testa di fanciulla con una rosa tra i capelli
------------------------	---

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	MI
PVCC - Comune	Milano

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Lombardia
PRVP - Provincia	MI
PRVC - Comune	Milano

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

GPDP - PUNTO

GPB - BASE DI RIFERIMENTO

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVIII
---------------	------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1760
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1795
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
NCUN - Codice univoco ICCD	00005108
AUTN - Nome scelto	Gandolfi Gaetano
AUTA - Dati anagrafici	1734/ 1802
AUTH - Sigla per citazione	10005105

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica tela/ pittura a olio

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	44
MISL - Larghezza	36,6

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Dipinto.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Figure femminili. Abbigliamento. Fiori: rosa.
	Gandolfi Gaetano: nasce a S. Matteo della Decima (Bologna) nel 1734. Adolescente raggiunge a Bologna il fratello Ubaldo, per dedicarsi anch'egli agli studi artistici. Fu allievo di Ercole Lelli, scultore ed anatomista, e di Felice Torelli. Iscritto all'accademia Clementina si segnalò vincendo con raffinati rilievi numerosi premi Marsigli e con nudi d'accademia diversi premi Fiori. Le prime opere pittoriche di Gaetano datano alla fine degli anni '50 (S. Girolamo e S. Maria Maddalena, Bazzano, Oratorio del Suffragio; decorazione della galleria del Palazzo Malvasia con il fratello Ubaldo). L'amicizia con il mercante Antonio Buratti lo coinvolse nell'importante impresa di riprodurre in tavole incise, raccolte entro un prezioso volume, le opere di Pellegrino Tibaldi e di Nicolò dell'Abate a Palazzo Poggi. Da questa commissione deriveranno poi la raccolta di disegni riproducenti i più significativi dipinti delle chiese di Bologna (Bologna, Collezioni della Cassa di Risparmio) e il "viaggio-premio" a Venezia (1760), con cui Buratti si proponeva di favorire la conoscenza, da parte del giovane e talentoso artista, della pittura di quella città, da Tiziano a

NSC - Notizie storico-critiche

Tiepolo, facendosene mecenate. Il ritorno da Venezia lo impose sulla scena bolognese, procurandogli commissioni per pale d'altare (Gloria d'angeli, Bologna, S. Maria della Carità; Miracolo del Beato Piccolomini, Roma, Pinacoteca Vaticana) e dipinti profani. Allo stesso tempo il pittore disegna instancabilmente con raffinata bravura, un'attività che continuerà per tutta la vita –producendo splendidi fogli che oggi si ammirano in collezioni private e pubbliche di tutto il mondo- e dipinge, come Ubaldo, teste di carattere. A partire dagli anni '70 si osserva una maturazione nella sua pittura che fa pensare ad un ulteriore ampliamento culturale, in cui la componente classica si fa più forte (Nozze di Cana per il refettorio del convento di S. Salvatore, oggi, Bologna, Pinacoteca Nazionale; affreschi di Palazzo Centurioni a Bologna; decorazione della cupola di S. Maria della Vita). La produzione si divide tra una religiosità equilibrata, ben evidente nelle pale d'altare, ma anche nei garbati dipinti da stanza, e la più fresca e scherzosa pittura profana dove i soggetti mitologici si alternano a temi desunti dai grandi scrittori classici, spia del cambiare dei tempi (Diogene e Alessandro, Zurigo, collezione privata e la Morte di Socrate, Bologna, collezione Trenta). Nel 1788 Gaetano accetta l'invito dell'amico Dalton e si reca per alcuni mesi a Londra, dove incontrerà una realtà completamente nuova sia dal punto di vista socio culturale che artistico e di cui recherà una traccia negli ultimi ritratti e dipinti a soggetto profano. Muore a Bologna il 20 giugno 1802. Gli saranno tributati funerali solenni che tentano di imitare nell'apparato effimero, opera dei più significativi membri dell'accademia di Belle Arti, le esequie di Agostino Carracci. Pochi anni dopo gli viene eretto alla Certosa il monumento funebre, frutto di una nuova collaborazione tra artisti.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà privata

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA**NVCT - Tipo provvedimento**

DLgs 490/1999, art. 6, co. 1

NVCE - Estremi provvedimento

8 febbraio 2002

NVCD - Data notificazione

26 aprile 2004

NVCD - Data notificazione

8 luglio 2005

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo

SABAP MI 03274296/D

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

riproduzione del provvedimento di tutela

FNTD - Data

2002

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

riproduzione del provvedimento di tutela

FNTD - Data

2002

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2022

CMPN - Nome

Basilico, A.

RSR - Referente scientifico

Bentivoglio, Raffaella

**FUR - Funzionario
responsabile**

Bentivoglio, Raffaella